

I FATTI DELLA CITTA'

Prima le nomine dentro Sea Risorse
Poi il consiglio comunale per i rifiuti

Maretta tra i capigruppo, il sindaco concede l'assemblea sulle mozioni

NELLA RAFFINATA arte del tenere insieme una maggioranza, nulla funziona meglio del bastone e della carota. Così da una parte il sindaco Del Ghingaro manda il suo vice Alberici a rintuzzare le pretese dell'opposizione nella conferenza dei capigruppo. Poi però concede il tanto richiesto consiglio sulle mozioni. E infine nomina tre consiglieri delegati, premio ambito per cotante dichiarazioni di fedeltà al capo.

LE NOMINE di ieri riguardano Riccardo Pieraccini e Marinella Spagnoli, consiglieri di Viareggio tornerà bellissima, rimasti con Del Ghingaro dopo l'abbandono della fondatrice del movimento, Rossella Martina. A Pieraccini la delega a mobilità, ciclopiste, raccordi coi quartieri e parcheggi scambiatori; a Spagnoli la delega al verde pubblico e al nuovo piano del verde. Delega anche a David Zappelli, capogruppo di maggioranza: Carnevale, Pucciniano, tradizioni popolari, toponomastica, associazioni culturali. Tutte le deleghe sono in aiuto ai relativi assessori, non sostituiscono cioè gli assessori.

INVECE ci sono state forti discussioni alla conferenza dei capigruppo per il lungo tempo passato senza fare consigli comunali. La giunta rappresentata da Alberici ha proposto il 13 marzo per parlare dei rifiuti (a cose fatte: il 10 c'è la nomina del nuovo presidente di Sea Risorse, forse l'avvocato Fabrizio Miracolo già presidente di Sea Ambiente); il 27 marzo per il bilancio. Le opposizioni avrebbero voluto una convo-



MAGGIORANZA Il consigliere David Zappelli è uno dei tre consiglieri che hanno ricevuto deleghe dal sindaco Del Ghingaro

cazione anche per il 27 febbraio, ma Valter Alberici e Paola Gifuni hanno passato la richiesta al sindaco che ieri ha concesso il 7 marzo. Resta polemico il capogruppo Pd Luca Poletti: «Sono passati tre mesi dalla sentenza del Consiglio di Stato e abbiamo fatto solo due consigli comunali. Una città come Viareggio non ha argomenti da discutere e decisioni da prendere nella massima assise cittadina. Ho posto il pro-

blema al presidente del consiglio e al vicesindaco: così non si può andare avanti. Il nostro partito ad ogni delibera presentata dalla giunta ha fatto proposte ed emendamenti, votando, molte volte, a favore dei provvedimenti di interesse per i cittadini».

POLETTI chiede di tornare al metodo degli atti di indirizzo votati in consiglio come linee guida delle de-

ARRIVANO I CONSIGLIERI DELEGATI

«PREMI» FEDELTA' ASSEGNATI A TRE ESPONENTI DELLA MAGGIORANZA: SPAGNOLI E PIERACCINI (VTB) E ZAPPELLI ASSISTERANNO GLI ASSESSORI IN MATERIA DI MOBILITÀ, VERDE PUBBLICO, CULTURA E EVENTI



Lutto

Oggi alle 15 i funerali di Claudio Riddi al Campo d'aviazione

LUTTO all'ex Campo di Aviazione. E' morto Claudio Riddi, ex dipendente Sip in pensione molto conosciuto in città. I funerali si tengono oggi nella chiesa di Santa Rita. Riddi era nato 88 anni fa a San Giovanni Valdarno, ed era arrivato a Viareggio per lavoro negli anni '60. Lascia la moglie Graziella e i figli Stefano e Andrea. Pochi anni fa la tragedia della morte per malattia della figlia Patrizia.

libere di giunta: «Anche per capire che hanno in mente alcuni assessori di cui si sente poco parlare. Sarebbe importante approvare atti di indirizzo in materia di sanità, politiche portuali (piano regolatore ed altro), sicurezza, commercio, con particolare riferimento al rilancio di piazza Cavour, sociale e sport. E vanno ridefinite le commissioni essendo Stefano Pasquinnucci passato all'opposizione».

b.n.



FINANZA

Consulenze in Versilia sulla riduzione dei debiti

LA LEGGE 3/2012 garantisce persone e famiglie contro il cosiddetto sovraindebitamento. E gli studi Concredito e Pb Consulting svolgono consulenze e assistenze per chi è in situazioni di disagio finanziario. Spiega il dottor Gianfranco Antognoli (nella foto): «Crisi e disoccupazione hanno colpito migliaia di persone sopraffatte dai debiti. Ma la legge 2/12 ha introdotto procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, strumenti per mezzo dei quali ai cittadini e alle piccole imprese è data la possibilità, con l'intervento del giudice, di ridurre i propri debiti diventati eccessivi e quindi non sopportabili. Si può ottenere una riduzione fino al 50%. E le procedure sospendono qualsiasi azione intrapresa dal creditore, permettendo di salvare i patrimoni personale e familiare. Può essere ottenuta una riduzione, con saldo e stralcio, dei debiti nei confronti di qualsiasi creditore: Equitalia, Agenzia delle entrate, banche e società finanziarie. Ci sono tre possibilità: l'accordo di ristrutturazione dei debiti, il piano del consumatore e la liquidazione di tutti i beni. Numerosi imprenditori e privati versiliesi si sono avvalsi e si stanno avvalendo dell'opportunità offerta dalla legge 3/2012 e hanno manifestato grande soddisfazione. E sono soddisfatti, perché hanno trovato una via d'uscita che presenta sacrifici ma consente di uscire da uno stato di difficoltà non solo economica e finanziaria, ma anche e soprattutto personale e sociale».

FLASH-MOB «ACCUSE E MINACCE A PACILIO CHE HA FERMATO L'INFILTRAZIONE DELLA MAFIA NEL PORTO»

Stamani protesta M5S contro Alberici e Gifuni



CONSIGLIO COMUNALE Un intervento della consigliera a 5 stelle Annamaria Pacilio, scontratisi con esponenti dell'amministrazione

S'ARROVENTA la diatriba sulla concessione portuale che era stata chiesta da una società colpita da interdizione antimafia. Stamani alle 10 davanti al municipio esponenti dell'M5S, anche nazionali e regionali, manifesteranno contro l'amministrazione Del Ghingaro per dare solidarietà alla consigliera Annamaria Pacilio. E' lo sviluppo della lite che era scoppiata in conferenza dei capigruppo, anche con parole pesanti, tra la Pacilio da una parte, e dall'altra il vicesindaco Valter Alberici e la presidente del consiglio Paola Gifuni. Scrivono i grillini: «Testimoniato la massima solidarietà ad Annamaria Pacilio, consigliera comunale M5S. Le minacce e gli epiteti arrivati a lei da vicesindaco e presidente del consiglio co-

munale sono tra i punti più bassi mai toccati da un'istituzione in questa Regione. Queste persone devono alla cittadinanza pubbliche scuse e immediate dimissioni. 'Matto' è chi non tiene fuori la mafia dallo Stato, non di certo chi la combatte con denunce veritiere che portano a interdittive antimafia. Se oggi a Viareggio una società guidata da esponenti legati al clan Cursoti di Catania non ha una concessione pubblica lo si deve al Movimento 5 Stelle. Perché chi ci dovrebbe solo ringraziare, come rappresentante istituzionale, arriva a minacce e insulti? Il fatto che il vicesindaco abbia dato parere favorevole alle concessioni non conforta nel dare una risposta». A Pacilio è arrivata anche la solidarietà di Forza Italia e di Massimiliano Baldini.